

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2015

Allo scopo di monitorare le *“spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente”*, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, è stato introdotto un nuovo adempimento che si inserisce nel complesso procedimento di formazione ed approvazione del rendiconto della gestione.

Infatti l'art. 16 – comma 26 – del D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito dalla legge 14/09/2011 n. 148 ha stabilito che: *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo.”*

In attuazione di quanto previsto dal predetto art. 16 – comma 26 –, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato il 23/01/2012 e pubblicato sulla G.U. n. 28 del 03/02/2012, è stato approvato lo schema tipo del prospetto che deve contenere l'elencazione delle citate spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente, con la precisazione che detto prospetto deve essere compilato a cura del Segretario comunale e del responsabile dei servizi finanziari e sottoscritto dagli stessi soggetti oltre che dall'organo di revisione economico-finanziaria. Inoltre è stato ribadito che tale prospetto deve essere allegato al rendiconto della gestione e, entro 10 giorni dalla data di approvazione di quest'ultimo, deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Per adempiere agli obblighi sanciti dalla normativa appena richiamata, si pubblica qui di seguito *l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'anno 2015 dagli organi di governo del Comune di Capurso.*



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2015**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____.
(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato – che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015 ⁽¹⁾

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (euro)
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
// // //	// // //	// // //
Totale delle spese sostenute		Euro 0,00

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio finanziario 2015, non risultano sostenute spese di rappresentanza da parte degli organi di governo del Comune di Capurso, non risultando alcuno stanziamento di bilancio al medesimo titolo.

CAPURSO, 12/04/2016

**IL SEGRETARIO
DELL'ENTE**
(F.to Dott. Giambattista Rubino)

**TIMBRO
ENTE**

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
(F.to Dott. Nicola Bavaro)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO ⁽²⁾

F.to Dott. Giuseppe Testa _____

F.to Dott. Giulio Rossetti _____

F.to Dott. Matteo Frattaruolo _____

⁽¹⁾ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

⁽²⁾ E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo si costituito da un solo revisore.